

27/03/11	<b>Ansa Legalità</b>	
	ARGOMENTI: CANGIARI – I VIAGGI DEL GOEL	
web	<b>LEGALITA' E TURISMO, IL SUD 'VIRTUOSO' ALLA CONQUISTA DELLA FIERA A MILANO</b>	



## LEGALITA' E TURISMO, IL SUD 'VIRTUOSO' ALLA CONQUISTA DELLA FIERA A MILANO



Dalle eccellenze gastronomiche alle storie di riscatto sui terreni confiscati alla mafia, dal turismo responsabile ai prodotti biologici certificati. Alla 7/a edizione della fiera nazionale del consumo critico 'Fa' la cosa giusta', in corso a Milano, il Suditalia cerca di sostenere un'economia pulita. Si comincia con 'Legalita' e turismo', un percorso che ha riunito in una tavola rotonda realtà come Legambiente, Libera Terra, Arci ed Associazione italiana turismo responsabile. "Il turismo e' un settore dove si concentrano gli appetiti della 'Ndrangheta - spiega Vincenzo Linarello, presidente del consorzio di imprese sociali Goel - ma i boss non sanno eludere la concorrenza, battendola sulla qualità'; le trattative con loro si fanno con le pistole sul tavolo". Nato nella Locride, nel 2003, grazie anche all'impegno di Giancarlo Maria Bregantini, arcivescovo di Campobasso-Bojano e presidente della Commissione Cei per i problemi sociali, il consorzio Goel si occupa di assistenza alle imprese, prevenzione e recupero dei minori a rischio, agricoltura biologica, moda con il marchio 'Cangiari', "ma le prime intimidazioni le abbiamo ricevute all'avvio dei servizi turistici - dice Linarello - l'unica arma vincente contro le ostilità e' creare movimenti di opinione pubblica, mobilitando la rete nazionale. La 'Ndrangheta ha scelto di vivere sottotraccia e non sfidare apertamente lo Stato, per cui ogni volta che si attira l'attenzione le si procura un danno". "Un turista informato e consapevole si oppone all'idea di un territorio rapinato - spiega Sebastiano Venneri, vicepresidente di Legambiente - nel meridione l'illegalità si coniuga con elementi di aggressione al territorio come la mafia, il cemento, il brutto, caratteristiche di una cattiva politica che, per esistere, ha bisogno di un regime di monopolio. Per questo abbiamo invitato a Bologna, all'evento Itaca che si terrà a maggio, l'agenzia nazionale sui beni confiscati, per riflettere insieme sugli aspetti tecnico giuridici delle coop assegnatarie dei beni". "In Sicilia la riconquista da parte di Libera dei territori confiscati e' duplice - spiega Calogero Parisi, presidente della coop Lavoro e non solo - sui campi di lavoro estivi sono arrivati in due settimane circa 2 mila ragazzi". (ANSA).

[http://www.ansa.it/legalita/visualizza\\_fdg.html\\_1531204275.html](http://www.ansa.it/legalita/visualizza_fdg.html_1531204275.html)